

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DELLE AREE  
RURALI, QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E SDA DI MACERATA

Oggetto: Disciplina dello svolgimento dell'attività di tutela del marchio regionale "QM – Qualità Garantita dalle Marche"

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di APPROVARE la disciplina dell'attività di tutela del marchio regionale "QM – Qualità garantita dalle Marche" definita nell'allegato n. 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Sabrina Speciale*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 23 del 10/12/03 “recante norme in materia di interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari”
- Delibera della Giunta Regionale n. 1594 del 21/12/04 – Legge Regionale 23/03 “Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari” – art. 8.1 – Approvazione del marchio regionale “QM – Qualità garantita dalle Marche” e del relativo regolamento
- Delibera della Giunta Regionale n. 257 del 13/03/06 - Legge Regionale 23/03 “Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari” – art. 8.1 – Adozione testo definitivo del regolamento del marchio regionale “QM – Qualità garantita dalle Marche”
- Delibera della Giunta Regionale n. 536 del 08/05/06 – Legge Regionale 23/03 “Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole e agroalimentari” – adozione testo definitivo delle linee guida per la stesura dei disciplinari del marchio “QM”
- Delibera della Giunta Regionale n. 1375 del 26/11/2007 che modifica il D.G.R. n. 257 del 13/12/2006, adozione del testo definitivo del regolamento d’uso del marchio regionale “QM - Qualità garantita dalle Marche”
- Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 28/04/2014 L.R. 23 del 10/12/2003 art. 8: Marchio regionale “QM - Qualità garantita dalle Marche” – criteri e modalità applicative per la semplificazione e l’armonizzazione dei disciplinari e delle procedure gestionali
- Delibera della Giunta Regionale n. 438 del 28/05/2015 L.R. 23 del 10/12/2003 art. 8: Marchio regionale “QM - Qualità garantita dalle Marche” e DGR n. 501/2014. Criteri e modalità applicative per la semplificazione e l’armonizzazione dei disciplinari e delle procedure gestionali – integrazioni
- Decreto del Dirigente della P.F. Competitività e Sviluppo dell’Impresa Agricola , Struttura decentrata di Ancona e Irrigazione n. 1006 del 23/12/2015 di approvazione della terza edizione del manuale del marchio regionale “QM – Qualità Garantita dalle Marche”.

### MOTIVAZIONE

La Regione Marche, con DGR n. 1594 del 21/12/2004, ha approvato la prima versione del regolamento d’uso del marchio “QM – Qualità garantita dalle Marche” che istituiva un sistema di controlli consistente in “controlli di parte terza”, “vigilanza” e “tutela”.

L’attività di tutela consiste sostanzialmente nella verifica che produzioni e servizi correlati (per i quali sia stata completata l’attività di certificazione) nonché l’attività promozionale connessa rispondano ai requisiti previsti dai disciplinari; consiste anche nel monitoraggio dei prodotti similari che possano ingenerare confusione nei consumatori e recare danno alle produzioni marchiate. L’attività può essere espletata, oltre che con verifiche ispettive, anche attraverso controlli su eventuali pubblicazioni abusive in varie forme su stampa, TV, internet,



ecc. e realizzando tavoli di concertazione e accordi con le organizzazioni professionali agricole, le camere di commercio, le associazioni dei consumatori e la distribuzione organizzata.

Con i primi prodotti certificati (che risalgono al 2008) si è avviata una prima fase di sviluppo del marchio caratterizzata da un limitato numero di referenze riconducibili a pochi settori produttivi e distribuite quasi esclusivamente nel territorio regionale. Inoltre i report degli Organismi di Controllo e Certificazione (OdC) e i contatti diretti con produttori e responsabili degli OdC non facevano emergere situazioni di particolare criticità che non potessero essere gestite nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione.

Pertanto fino al 2013 è stata sufficiente l'attività del personale della PF e dell'Assam svolta nell'ambito del gruppo di lavoro del marchio Qm.

A partire dal 2014 le attività di controllo di parte terza, che sono collegate direttamente alla costituzione e alle attività delle filiere produttive, hanno visto un lento ma costante incremento; con DGR n. 784/2014 è stato finanziato un progetto dell'Assam che prevedeva anche una attività di tutela del marchio. Le azioni intraprese, attuate anche nell'anno 2015, hanno confermato il basso livello di problematicità, come da relazione Assam agli atti della PF. Successivamente l'attività è tornata nell'ambito del gruppo di lavoro del marchio Qm.

Negli anni più recenti è cresciuta la quota di prodotto confezionato non direttamente commercializzata dai produttori, ma affidata a soggetti con attività prettamente commerciale (inclusa la GDO) e quindi al di fuori del circuito dei controlli di filiera "Qm". Inoltre sono aumentati sia il numero di prodotti complessi che la velocità con cui questi sono immessi sul mercato, con un aumento del rischio di commercializzazione di prodotti che non corrispondono pienamente alle tipologie autorizzate.

È pertanto ora necessario disciplinare la materia passando da un sistema di controllo occasionale ad un sistema organico che preveda una programmazione degli interventi e procedere con l'istituzione di un nucleo operativo costituito da dipendenti della Regione Marche e dell'Assam che possano svolgere l'attività in maniera continuativa, come previsto dalla normativa vigente.

## ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, si propone

- di APPROVARE la disciplina dell'attività di tutela del marchio regionale "QM – Qualità garantita dalle Marche" definita nell'allegato n. 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento



(Ferruccio Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

Non sono presenti allegati

